



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | Culture e società |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2015/2016 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2015/2016 |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE | SCIENZE DELL'ANTICHITA' |
| INSEGNAMENTO | RETORICA LATINA |
| TIPO DI ATTIVITA' | C |
| AMBITO | 20897-Attività formative affini o integrative |
| CODICE INSEGNAMENTO | 09383 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | L-FIL-LET/04 |
| DOCENTE RESPONSABILE | CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | |
| CFU | 9 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 180 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 45 |
| PROPEDEUTICITA' | |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 1 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | CASAMENTO ALFREDO Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail |

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione Scopo del corso è offrire un quadro ampio e problematico delle principali questioni riguardanti lo studio della retorica latina e della sua tradizione. Da ciò deriva che si auspica una conoscenza e capacità di comprensione dei testi retorici e oratori prodotti dalla cultura latina, oltre che della riflessione teorica che l'accompagna, che passi attraverso un'adeguata conoscenza delle problematiche connesse con lo sviluppo, l'affermarsi, l'evolversi di un linguaggio tecnico-specialistico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le conoscenze acquisite dovranno servire per istituire i necessari confronti nell'identificazione delle specificità proprie del genere. Si attende dunque che gli allievi sappiano alla fine del corso identificare e distinguere gli elementi peculiari del linguaggio retorico anche in relazione all'esperienza pregressa della retorica greca.</p> <p>Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno esser in grado di formulare giudizi autonomi nel riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti connessi con lo sviluppo dell'oratoria e della retorica latina, mostrando di essere in grado di istituire confronti e cogliere differenze in merito al rapporto tra testo e contesto storico-politico che lo ha determinato.</p> <p>Abilità comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi.</p> <p>Capacità d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento in merito alle problematiche, linguistiche e letterarie, oggetto di trattazione, sapendo in particolare ricostruire i contesti storico-politici che hanno favorito e sviluppato l'affermarsi di una retorica in lingua latina. Dovranno altresì ricostruire gli elementi fondamentali della retorica latina che hanno costituito il fondamento di nuovi percorsi in età medievale e moderna.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | Prova orale, prova in itinere, presentazione di un elaborato personale attinente alle tematiche affrontate durante il corso |
| OBIETTIVI FORMATIVI | Gli allievi dovranno sapere riconoscere i tratti peculiari della retorica latina, dal suo affermarsi fino alle manifestazioni tarde in età imperiale. Dovranno altresì dimostrare di sapere cogliere le relazioni che legano contesto storico-culturale e produzione oratoria e retorica nella poliedricità di testi con cui essa si presenta, con particolare riguardo per: la nascita della retorica a Roma; problemi di affermazione; i rapporti con la tradizione greca; i legami fra retorica, politica e società; il fenomeno delle scuole di declamazione; la retorica di età imperiale |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali |
| TESTI CONSIGLIATI | Cicerone, de oratore, Edizioni Dell'Orso, 2015 W. Dominik (ed. by), Roman Eloquence. Rhetoric in Society and Literature, London-New York 1997 (parti scelte); L. Pernot, La retorica dei greci e dei romani, Palermo, Palumbo, 2006 Pernot, (parti scelte); M. Lentano (a cura di), La declamazione latina. Prospettive a confronto sulla retorica di scuola a Roma antica, Napoli, Liguori 2015 (parti scelte). |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 4 | Nascita della retorica Roma: esiguità dei documenti e prime testimonianze |
| 3 | il genere della laudatio funebris |
| 4 | L'eloquenza di Catone |
| 3 | Due modelli di oratoria contrapposti: Galba e Rutilio |
| 2 | L'affaire dei Rhetores Latini |
| 2 | Il problema del consenso popolare |
| 2 | La cultura dell'oratore |
| 3 | La retorica in età imperiale |
| 4 | Il fenomeno delle declamazioni: nascita, sviluppo, testimonianze |
| 3 | I primi documenti |
| 4 | Il giudizio degli antichi sul fenomeno declamatorio |
| 4 | Seneca, controversiae: lettura, traduzione, commento |
| 4 | Ps.Quintiliano: lettura, traduzione, commento |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 3 | Calpurnio Flacco: lettura, traduzione, commento |